

**CONFINDUSTRIA.** I dati 2017 per il consorzio che serve 1.100 aziende

# Energindustria fa risparmi: 12 milioni sull'energia e il gas

Confermato presidente Brunetti: «Il 2018 vede l'adesione di grandi gruppi energivori, crescerà il volume di elettricità che forniamo agli associati»

Un risparmio complessivo di 12 milioni di euro a vantaggio di 1100 aziende consorziate. Sono i numeri di Energindustria, il consorzio promosso da Confindustria Vicenza che opera nel mercato libero dell'energia e che ha festeggiato con queste cifre il 18° anno di attività con numeri positivi, rivelati in occasione dell'Assemblea annuale che ha visto anche il rinnovo del Consiglio direttivo. È stato confermato presidente Carlo Brunetti (azienda Calalta), che fu eletto per la prima volta cinque anni fa. In consiglio c'è stata poi l'elezione di Paolo Brentan (Biobrent), Franco Cavazza (Ilsa), Alberto Chilesse (Gruppo Fiamm), Emiliano Feller (Centrale del latte di Vicenza), Fabio Fracasso (Veneta Trafili) e An-

drea Visentin (Mevis). «Anche nel 2017 il Consorzio ha registrato un saldo positivo di aziende consorziate per le quali provvediamo a fornire energia elettrica e gas - afferma Brunetti -. Sono convinto che questo trend, positivo da molti anni, derivi dal fatto che Energindustria sia un organismo senza fini di lucro, interessi o legami con i fornitori: è costituito per operare nel solo interesse delle imprese. Tanto è vero che, oltre a un consolidato gruppo di consorziate medio-grandi, molte delle quali energivore, i nuovi ingressi riguardano per lo più piccole e medie imprese, che non hanno potere contrattuale nei confronti dei fornitori o che da sole non sono in grado di risolvere problematiche tecniche nei rappor-

ti con i distributori o con i venditori».

**LE CIFRE.** Nel 2017 l'energia elettrica complessivamente rifornita alle oltre 1.100 aziende consorziate è stata di circa 1,1 miliardi di kWh-kilowattora per una bolletta elettrica complessiva di circa 170 milioni. Per il gas naturale la fornitura è di circa 120 milioni di metri cubi di gas, per un valore di spesa di 40 milioni di euro. «Il risparmio che le imprese consorziate hanno complessivamente ottenuto rispetto al benchmark di mercato è superiore a 7 milioni per l'energia elettrica e quasi 5 milioni per il gas naturale». «Gli sviluppi per il 2018 - aggiunge Brunetti che è anche vicepresidente del Coordinamento consorzi energia che

ne raggruppa 30 in tutta Italia - con l'adesione di nuovi gruppi aziendali energivori, danno proiezioni di volumi in aumento per l'energia elettrica, con previsioni superiori a 1,2 miliardi di kWh».

**EFFICIENTAMENTO.** «Il Consorzio - prosegue la nota - ha poi esteso la propria attività rispondendo a esigenze di consulenza non necessariamente legate agli aspetti contrattuali, con particolare attenzione alla continuità e al risparmio energetico». «Abbiamo offerto - spiega il dirigente Leonardo Zampiva - numerose consulenze sulle accise sia per l'energia elettrica sia per il gas naturale, oltre ad affrontare per i nostri consorziate, il fenomeno delle microinterruzioni e il tema dell'installazione di nuove cabine elettriche. Da ultimo, abbiamo come obiettivo quello di essere più presenti nel mondo dell'efficientamento energetico e dell'uso razionale dell'energia a favore delle imprese che è un tema sempre più sentito ed è efficace sia sul lato della riduzione di costi sia del rispetto per l'ambiente. In questo ambito ci siamo mossi sul lato formativo e intendiamo intensificare la nostra attività sui piani di monitoraggio, sulle diagnosi energetiche e nell'approfondimento delle novità normative in materia di Demand Response, ossia nella partecipazione attiva della domanda nel mercato del dispacciamento». ●



La sede di Confindustria in piazza Castello



Carlo Brunetti

